

Luigia Melillo

Archeologa. E' stata responsabile dell'Ufficio Restauro del Mann fino all'1 giugno 2018 e da quella data è referente scientifico per i progetti speciali e le relazioni internazionali. Ha diretto i restauri delle Collezioni e dei materiali archeologici che vengono esposti nelle più importanti mostre nazionali ed internazionali.

Ha diretto l'ufficio territoriale di S. Maria Capua Vetere competente su 126 Comuni delle province di Caserta e di Napoli. E' stata responsabile dei restauri degli oggetti esposti nei maggiori musei del casertano e dei Campi Flegrei (Museo Archeologico di Capua antica; Museo Archeologico di Teano; Museo Archeologico dell'antica Atella; Museo Archeologico di Nola; Museo Archeologico dei Campi Flegrei di Baia; ecc.).

Ha condotto scavi di grande interesse scientifico nel territorio campano (Capua antica, Chiesa di San Michele Arcangelo a Sant'Angelo in Formis, Teano, Sessa Aurunca, Atella, Abbazia di San Lorenzo ad Septimum ad Aversa, Anfiteatro di Avella, teatro di Foce a Sarno, San Marzano sul Sarno, ecc.).

E' docente di "Storia e restauro delle tecniche antiche" presso il Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è stata docente presso la Facoltà di Architettura dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli e presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

E' responsabile scientifico delle Convenzioni tra MANN e J. Paul Getty Museum di Los Angeles (U.S.A.) per i progetti di restauro dei materiali archeologici del MANN concessi quali prestiti di lunga durata nell'ambito degli accordi Italia - U.S.A.

Componente di comitati scientifici e organizzativi di convegni, mostre ed eventi in Italia e all'estero, partecipa con relazioni scientifiche a convegni e seminari nazionali ed internazionali.

Autrice di numerosi studi scientifici e articoli tra i quali quelli sul Mosaico di Alessandro, sul restauro della Cappella dei SS. Martiri nelle Basiliche Paleocristiane di Cimitile, sulle Matres Matutae del Museo Provinciale Campano di Capua, sulla topografia di Capua

antica; sul Santuario di Diana Tifatina a Sant'Angelo in Formis; sui restauri da lei diretti delle famose coppe in ossidiana da *Stabia*, dell'Efebo in bronzo da Via dell'Abbondanza a Pompei, della statua di Apollo dal Tempio di Apollo a Pompei, della statua colossale in bronzo di Tiberio da Ercolano; sulle pitture della Tomba delle Danzatrici da Ruvo di Puglia; sugli scavi condotti nell'Abbazia di San Lorenzo ad Septimum ad Aversa; sulla Villa Romana di Minori.